



ISTITUTO  
LEONARDO DA VINCI

Scuola Primaria Paritaria  
Scuola Secondaria di I Grado Paritaria  
Liceo Scientifico Paritario D.M. N° 267/6402 del 29/11/2005  
Liceo Linguistico Paritario D.D.G. N° 3515/4068 del 09/08/2013  
Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale D.M. N° 4815/1129 del 26/11/2024

Prof. 2021 USCITA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL COORDINATORE DIDATTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/2028**

### La COORDINATRICE DIDATTICA

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il precedente PTOF;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge n 107/ 2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - il Piano viene sottoposto alla verifica trasmesso al MAECI;
  - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
  - il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- CONSIDERATO CHE
  - le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
  - la Legge n.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disegualianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate



## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

## PRECISA

Che è necessario il coinvolgimento e la piena collaborazione di cui l'istituto dispone, come elemento indispensabile per l'implementazione di un Piano che non sia un semplice adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro.

Il Collegio Docenti è pertanto chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto individuato dal coordinatore Didattico.

**Nel prossimo triennio occorre continuare a perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere". Ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di essere parte attiva di questo processo che deve necessariamente basarsi sulla collaborazione, la responsabilità, l'autoanalisi, l'innovazione e l'apertura al territorio. Priorità dell'azione educativa dell'Istituto L. Da Vinci**

Nell'ottica di un'educazione inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze, l'Istituto **L. Da Vinci** si impegna a perseguire le seguenti priorità:

### **1. Garantire il benessere e il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse**

- Adottare **metodologie didattiche inclusive**, in grado di rispondere ai bisogni di tutti.
- Attivare **sportelli di ascolto e supporto didattico** per aiutare gli studenti a gestire ansia, stress e difficoltà personali.
- Rafforzare la scuola come **presidio educativo** attraverso attività di doposcuola e tutoraggio.



## 2. Valorizzare le potenzialità di ciascuno attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento

- Utilizzare un **approccio differenziato**, adattando i metodi di insegnamento ai diversi stili di apprendimento (visivo, uditivo, cinestetico).
- Promuovere l'**apprendimento cooperativo**, favorendo il confronto e il supporto tra pari.
- Potenziare la **didattica laboratoriale**, con esperienze pratiche nei laboratori scientifici, artistici e digitali per stimolare curiosità e creatività.
- Offrire percorsi di **orientamento scolastico e professionale**, per aiutare gli studenti a scoprire e sviluppare le proprie vocazioni.
- Integrare la metodologia della **flipped classroom**, che consente agli studenti di studiare autonomamente i contenuti a casa, lasciando più spazio in classe per attività interattive.

## 3. Promuovere processi di autovalutazione per il miglioramento continuo

- Condividere il sistema e il procedimento di **autovalutazione e valutazione** dell'istituto, in linea con il **Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013)**, per migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
- Implementare strategie per **analizzare il valore aggiunto** della scuola, ovvero il contributo specifico offerto agli studenti nel loro percorso di apprendimento.
- Coinvolgere gli studenti in un processo di **autovalutazione personale**, per individuare punti di forza e aree di miglioramento e definire insieme gli obiettivi da raggiungere.

## 4. Sviluppare le competenze trasversali, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva

- Potenziare il **tempo scuola** con attività extracurricolari interdisciplinari, valorizzando le competenze individuali e collettive.
- Promuovere la **cultura della valutazione formativa**, orientata al miglioramento dei processi di apprendimento.
- Rivedere i criteri di **valutazione degli alunni della scuola primaria e la valutazione del comportamento** nella scuola primaria e secondaria, alla luce della **L. n. 150 del 01-10-2024**.
- Sviluppare una **didattica per competenze**, di tipo collaborativo ed esperienziale, per una maggiore personalizzazione dell'apprendimento, in base alle esigenze degli studenti.
- Potenziare gradualmente le **competenze digitali** degli alunni, con particolare attenzione al **pensiero computazionale**, all'**uso critico e consapevole dei social network e dei media**, per favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.
- Incentivare la **conoscenza del territorio**, sviluppando consapevolezza rispetto alla **bellezza, alla storia e al patrimonio artistico e culturale** dei luoghi in cui si vive.
- Progettare percorsi didattici in linea con le nuove **"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" 2024**, per educare gli studenti a comportamenti responsabili ispirati



**ISTITUTO  
LEONARDO DA VINCI**

Scuola Primaria Paritaria  
Scuola Secondaria di I Grado Paritaria  
Liceo Scientifico Paritario D.M. N° 267/6402 del 29/11/2005  
Liceo Linguistico Paritario D.D.G. N° 3515/4068 del 09/08/2013  
Liceo Scienze Umane opzione Economico-Sociale D.M. N° 4815/1129 del 26/11/2024

**alla Costituzione, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e all'uso corretto del digitale, nonché alla promozione di corretti stili di vita.**

- **Favorire iniziative di formazione e informazione, per diffondere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole.**



La Coordinatrice Didattica

**Rosetta Mugavero**